

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2
N. 1898/AV2 DEL 29/12/2017**

Oggetto: Area Vasta 2 – Dipartimento Salute Mentale – autorizzazione inserimenti e proroga inserimenti degli assistiti Area Salute Mentale presso residenzialità varie - anno 2018.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto.

VISTE la DGRM n. 621 del 27/07/2015 ad oggetto: "L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale" e la determina DG ASUR n. 550 del 31/07/2015 ad oggetto: "DGRM n. 621 del 27/07/2015 – Presa d'atto e conseguenti determinazioni" e la determina DAV2 n. 1038 del 03/08/2015 ad oggetto: "Insediamento dell'Ing. Maurizio Bevilacqua quale Direttore dell' Area Vasta 2".

VISTA l'attestazione del Dirigente UOC Supporto Area Controllo di Gestione e del Dirigente UOS Supporto Area Contabilità Bilancio e Finanza;

- D E T E R M I N A -

1. Le premesse al documento istruttorio formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Prendere atto della ricognizione di tutti gli inserimenti e delle proroghe degli inserimenti, autorizzati dal Dipartimento Salute Mentale dell'Area Vasta 2 nell'anno 2018, presso le varie residenzialità sanitarie e socio-sanitarie in favore di pazienti psichiatrici, così come risultante nell'elenco allegato, in formato cartaceo al presente atto, quale parte integrante e sostanziale (allegato 1).
3. Precisare che l'elenco di cui al punto 2 non sarà oggetto di pubblicazione all'albo pretorio per ragioni legate alla tutela del diritto alla riservatezza ed alla privacy.
4. Fare rinvio per la regolazione degli oneri economici connessi a ciascuna tipologia di intervento agli specifici accordi conclusi o da concludersi con le strutture interessate o agli impegni assunti con le proposte di inserimento redatte secondo il modello allegato al presente atto facenti luogo a formale accordo (allegato n.2).
5. Dare atto che la gestione sanitaria e socio-sanitaria di ciascun intervento è affidata al Dipartimento di Salute Mentale AV2 cui compete l'elaborazione dei progetti riabilitativi individualizzati i quali, per

espressi obblighi di legge legati alla tutela della riservatezza, sono conservati agli atti del DSM e non sono comunicabili se non agli operatori coinvolti ed interessati nel progetto stesso.

6. Prendere atto di quanto stabilito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1195 del 02/08/2013 e s.m.i. in materia di compartecipazione alla spesa sociale e sanitaria, tra gli Enti e i soggetti interessati, per la gestione delle comunità socio-educative riabilitative per disabili mentali.
7. Prendere atto, inoltre, di quanto previsto nella DGRM 1331/2014, segnatamente all'Area Salute Mentale e delle successive indicazioni operative diramate dal Servizio Sanità Regionale con note prot. 56740 del 27/01/2015 e prot. 618165 del 04/09/2015.
8. Dare atto che, nelle more della riclassificazione delle residenzialità di tipo socio – sanitario autorizzate ex L.R. 20/2002 e, in particolare, le Comunità alloggio per disabili mentali, non rientranti nel novero delle strutture dall'area salute mentale di cui alla DGRM 1331/2014, il riconoscimento delle rette avviene sulla base delle valutazioni sanitarie del competente Centro di salute mentale e tenuto conto del livello assistenziale ritenuto necessario per ciascun assistito ivi ospitato.
9. Fare rinvio alla U.O.C. Strutture Private Accreditate e Trasporti sanitari per la gestione amministrativa ed economica degli inserimenti in oggetto, dando mandato alla stessa di procedere alla liquidazione degli oneri contabilizzati in fattura, nei termini di legge, previa acquisizione del visto del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale o persona da Lui delegata, attestante l'effettivo e il regolare espletamento dell'assistenza ivi contabilizzata, nonché la conformità dei giorni di presenza dichiarati per ciascun inserito.
10. Determinare a calcolo in complessivi € 10.274.117,62 (di cui € 1.820.571,07 previsti per inserimenti con provvedimento giudiziario) la spesa connessa a tutti gli inserimenti per l'anno 2018, di cui al prospetto allegato 1, dando atto che la stessa sarà ricompresa nella budget anno 2018 di questa ASUR/AV2 ai conti di pertinenza 0505100105 e 0505090105.
11. Dare atto che eventuali variazioni rispetto alle situazioni degli inserimenti riportati nell'allegato 1 laddove non incidano sulla spesa complessiva potranno essere autorizzate mediante la compilazione della lettera/impegno di cui all'allegato 2 senza la necessità di uno specifico atto di determina.
12. Dare atto inoltre che l'impegno economico assunto da questa AV2 per gli interventi di cui trattasi è strettamente rivolto alla quota di incidenza sanitaria dell'intervento con rinvio, per la restante parte e per ogni altra competenza connessa, al Comune di residenza dell'assistito interessato e/o agli aventi obbligo al suo mantenimento.
13. Fare riserva di procedere con eventuale successivo atto alla integrazione e/o modifica di quanto deciso nel presente provvedimento nel caso in cui ciò si renda necessario a seguito di nuove o diverse valutazioni del carico assistenziale (PDTA) da parte dei competenti sanitari del DSM o nel caso di sopravvenute disposizioni in ordine alla distribuzione e la presa in carico degli oneri sanitari e sociali
14. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i..
15. Dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

DIRETTORE AREA VASTA 2
(Ing. Maurizio Bevilacqua)

UOC Supporto Area Controllo di Gestione-UOS Supporto Area Contabilità Bilancio e Finanza

Le sottoscritte attestano che il costo di € 10.274.117,62, di cui euro 1.820.571,07 per inserimenti giudiziari, derivante dall'adozione del presente atto sarà ricompreso nel budget AV2 del bilancio 2018 ai conti economici di pertinenza: conto economico 0505100105 "Acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone con disabilità psichiche" e conto economico 0505090105 "Acquisti di prestazioni di assistenza semiresidenziale alle persone con disabilità psichiche"

UOC Supporto Area Controllo di Gestione
Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Maria Letizia Paris

UOS Supporto Area Contabilità Bilancio e Finanza
Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Antonella Casaccia

la presente determina consta di n. 18 pagine e di n.13 allegato cartaceo che forma parte integrante della stessa ma non oggetto di pubblicazione.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. Convenzioni con Strutture Private Accreditate e Trasp. San.– Dipartimento di Salute Mentale AV2

Normativa di riferimento:

L. n. 328/2000 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i;

L.R. n. 20/2000: "Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private";

L.R. n. 20/2002 " Disciplina in materia di autorizzazione ed accredita mento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale";

L.R. 13/2003 e ss.mm.ii."Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale";

DGRM n.2569 del 13.10.1997 " Linee di indirizzo per l'assistenza integrata sociale e sanitaria in soggetti malati mentali"

DGRM n. 2566 del 13.10.1997"Linee di indirizzo per l'attuazione della deliberazione amministrativa n. 82/96 e dell'art. 3, comma 5 della legge 724/94 così come modificato dalla legge n. 662/96 in materia di chiusura degli ex Ospedali Psichiatrici";

D.A. n.132/04 Progetto Obiettivo Tutela Salute Mentale;

D.A. n.62/2007 : Piano Sanitario Regionale 2007/2009 – il governo la sostenibilità, l'innovazione e lo sviluppo del servizio sanitario regionale per la salute dei cittadini marchigiani;

DPCM 14/02/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";

DPCM 29/11/2001 " Definizione dei livelli essenziali di assistenza";

Piano Socio Sanitario Regionale 2012/2014 - il governo la sostenibilità, l'innovazione e lo sviluppo del servizio sanitario regionale per la salute dei cittadini marchigiani

DGRM 1011 del 09/07/2013 " Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semiresidenzialità delle aree sanitaria extraospedaliera e socio-sanitaria nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale".

DGRM 1195 del 02/08/2013 " Determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell'utente in conformità a quanto disposto dal DPCM 29 novembre 2011 (definizione dei Livelli Assistenziali di Assistenza) per accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale".

DGRM 1331 del 25/11/2014 "Accordo Tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori – Modifica della DGRM 1011/2013"

DGRM 1440 del 22/12/2014 "L.R. n. 13 del 20/06/2003 - Autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l'anno 2015"

DGRM 277 del 10/03/2014 "Recepimento Accordo Conferenza Unificata del 24/01/2013 sul "Piano di azioni nazionale per la salute mentale";

DGRM 1224 del 30/12/2015 "L.R. n. 13 del 20/06/2003 - Autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l'anno 2016"

DGRM 1699 del 16/12/2013 "Programma regionale per la realizzazione di interventi per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, ai fini dell'accesso alle risorse previste dalla legge 17 febbraio 2012, n.9, art. 3-ter, comma 7"

DGRM 289 del 09/04/2015 recante “Piano Regionale Socio Sanitario 2010 - 2014 - Fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extraospedaliera, socio-sanitaria e sociale “;

DGRM 290 del 09/04/2015 “Recepimento Decreto Ministero della Salute 1 ottobre 2012 sui: "requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture destinate ad accogliere persone cui sono applicate misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario" e definizione dei requisiti di accreditamento delle Residenze per l'esecuzione della Misura di Sicurezza Sanitaria REMS”

Determina DG/ASUR 520 del 05/09/2016 “Convenzione REMS provvisoria con la soc Eagles srl dal 01/01/2016 al 17/04/2016 e con la soc Atena srl dal 18/04/2016 al 31/12/2016 per l'inserimento provvisorio di n. 15 pazienti ex OPG.”.

L. R. n. 21 del 30.9.2016 “Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture e dei serv. sanitari, socio-sanitari e sociali pubb. e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali pubblici e privati”;

D.G.R. M. n. 1501 del 01/12/2016 “Art. 3, comma 1, lett. b) L.R. 21/16 - Approvazione della disciplina transitoria dei criteri e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni ed accreditamenti delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private - DGR n. 2200/2000 e s.m.i. e DGR n. 1889/2001 e s.m.i.”;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017 con i nuovi Livelli essenziali di assistenza – LEA pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017;

D.G.R. M. n. 131 del 13.2.2017 Proposta di legge a iniziativa della Giunta regionale concernente: "Modifiche della legge regionale 30 settembre 2016, n. 21 (Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati)" ;

L. R. 14 marzo 2017 n. 7 – Modifiche della L.R. 30 settembre 2016, n 21;

DGRM 716 del 26/06/2017 “Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.01.2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502". Recepimento e prime disposizioni attuative “

Determina DG/ASUR 505 del 10/08/2017 “Convenzione REMS provvisoria con la soc Atena srl dal 01/01/2017 al 31/12/2017 per l'inserimento di n. 15 pazienti ex OPG”;

DGRM 1105 del 25/09/2017 “Piano Regionale Socio Sanitario 2010-2014 - DGR 289/15 - Revisione del fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extraospedaliera, socio-sanitaria e sociale”;

DGRM 1252 del 23/10/2017 “ Proposta di regolamento regionale di competenza del Consiglio-Assemblea legislativa regionale concernente: "Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio -sanitari e sociali pubblici e 1337 privati ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 30 settembre 2016, n . 21 (Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati.

PREMESSA

Il presente documento istruttorio, stante il contenuto ad un tempo amministrativo e tecnico-sanitario, viene elaborato, proposto e sottoscritto congiuntamente dal Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e rispettivi Responsabili nonché dal Dirigente l'U.O.C. Strutture private Accreditate e Trasporti Sanitari i quali ne assumono la responsabilità per quanto di rispettiva competenza e nella loro precipua qualità.

PRESUPPOSTI DI FATTO E MOTIVAZIONI GIURIDICHE

Nell'ambito della cornice normativa nazionale e regionale sopra richiamata il problema del disagio psichico è stato affrontato in molti e diversificati modi che trovano ragione e fondamento nel Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) e Riabilitativo (PDTR) definito da parte dei competenti sanitari del Dipartimento di Salute Mentale con riferimento a ciascun paziente in carico.

Tale progetto individua, in relazione alle potenzialità dell'assistito, gli obiettivi da raggiungere e le relative modalità, avvalendosi alternativamente di professionalità e risorse proprie dell'Azienda, ovvero della collaborazione di altri enti all'uopo accreditati. Nel corso degli anni gli interventi al problema della disabilità psichica messi in atto nel rispetto delle disposizioni normative ed amministrative *ratione temporis* intervenute, hanno previsto l'attivazione di inserimenti, ritenuti indispensabili da parte della équipe psichiatrica, sia presso residenzialità prettamente sanitarie, sia presso residenzialità ad integrazione socio-sanitaria.

In merito alla partecipazione o compartecipazione sanitaria agli oneri relativi agli interventi praticati presso le varie residenzialità, si è tenuto conto dell'incidenza sanitaria di ogni singolo intervento, considerata sulla base del fabbisogno assistenziale individuale da parte sanitario competente alla presa in carico dell'assistito.

Più recentemente, la Giunta Regionale intervenendo, tra l'altro, in materia di salute mentale ha dettato disposizioni con riferimento agli standard assistenziali e al sistema tariffario complessivo e alla compartecipazione sanitaria con la DGRM 1011/2013, la DGRM 1195/2013 e la DGRM 1331/14. Quest'ultima, in particolare, ha recepito l'accordo concluso tra la Regione Marche e gli Enti Gestori e ANCI relativamente alle tariffe dell'assistenza residenziale e semiresidenziale, correlate ai relativi standard assistenziali, nell'area anziani, area disabilità e area salute mentale. Le tariffe concordate sono correlate agli standard assistenziali riportati nell'allegato B della deliberazione in menzione e si applicano a far data dal 01/01/2015.

Il nuovo assetto assistenziale e tariffario dell'area salute mentale, è riassunto nel quadro sinottico allegato C alla ridetta deliberazione 1331/14.

Doveroso è il richiamo al punto 4 dell'accordo intitolato "AREA SALUTE MENTALE" che testualmente prevede *"si concorda che per i moduli assistenziali per i pazienti psichiatrici storicamente attivati in strutture residenziali sanitarie e socio-assistenziali in virtù della DGR n. 2569 del 13/10/1997 e del punto 7.4 del manuale dei Requisiti di Autorizzazione di cui alla L.R. 20/2000, venga attivato un nuovo percorso di autorizzazione ed accreditamento, da concludersi entro il 31/12/2016, finalizzato alla conversione definitiva di tali moduli per assistenza psichiatrica. Il relativo livello di intensità assistenziale (SRP1-SRP2-SRP3) sarà individuato sulla base del livello di gravità clinica dei pazienti inseriti attraverso la valutazione dei DSM che hanno in carico tali pazienti."*

Ancora, il punto dell'accordo intitolato NORMA GENERALE SULLA RESIDENZIALITA' PER LE PICCOLE STRUTTURE stabilisce *".. in ragione del principio contenuto nella nota prot. 253646 del 09/04/2014, gli standard di cui alla tabella 1 devono essere intesi come minimi, al fine di garantire un livello di uniformità regionale. Nel caso di piccole strutture residenziali che, con gli standard, non riuscirebbero a garantire la chiusura dei turni in H 24, l'ASUR potrà incrementare gli standard assistenziali stessi fino al livello strettamente necessario per consentire la chiusura dei turni, riconoscendo il corrispettivo economico aggiuntivo sulla tariffa giornaliera"*.

La Regione ha dettato indirizzi applicativi con riferimento alla DGRM 1331/14, nella specie si fa richiamo alle note che seguono:

- nota prot. 56740/GRM/SAS del 27/01/2015 “Indicazioni operative Area Salute Mentale” con la quale il Dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche ha diramato indicazioni operative per la gestione degli inserimenti di pazienti psichiatrici in strutture residenziali per non autosufficienti in virtù della DGRM 2569/1997 e del punto 7.4 del Manuale dei requisiti di autorizzazione di cui alla L.R. 20/2000 (DGRM 2002/2000 s.m.i.), stabilendo che nelle more del percorso di riclassificazione e accreditamento di tali strutture, continuano ad applicarsi le condizioni tariffarie già previste;
- nota prot. 3495 del 02/02/2015 con la quale il Direttore Generale dell’ASUR nel trasmettere la nota regionale di cui sopra, chiedeva ”.... ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale di procedere entro il 31/03/2015, ad una mappatura dei posti occupati dai pazienti psichiatrici nelle strutture residenziali per non autosufficienti (anziani e disabili), provvedendo al contempo alla definizione del livello di intensità assistenziale che dovrà connotare ogni modulo fra quelli previsti dagli atti regionali, sulla base della valutazione clinica dei pazienti”.

Ad oggi la situazione delle residenzialità che operano nell’ambito della salute mentale, in fatto e in diritto, è la seguente:

- non risultano conclusi i percorsi di autorizzazione e di accreditamento previsti al punto 4 della ripetuta DGRM 1331/2014 e la Regione Marche - all’uopo interpellata in merito alla dilazione del termine suddetto (vds nota 6355 del 27/02/2017 ASUR/DG) - non si è ancora espressa in merito e pertanto, nelle more, ci si attiene alle indicazioni già diramate in particolare con la su richiamata nota prot. 56740/GRM/SAS del 27/01/2015;
- Il DSM AV2 in attuazione della ridetta DGR 1331 ha avviato a partire dall’anno 2015 il percorso di valutazione del bisogno assistenziale individuale degli ospiti presso le varie residenzialità propedeutico, sia all’autorizzazione di tutti gli inserimenti in atto al 01/01/2015, sia alla nuova riclassificazione delle varie strutture/moduli secondo i codici indicati per l’area salute mentale nel quadro sinottico allegato C alla DGRM 1331/14;
- La Regione Marche con L.R. 21/2016 e s.m.i. ha legiferato in merito all’”autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture e dei serv. sanitari, socio-sanitari e sociali pubb. e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali pubblici e privati”;
- Con DGRM 1501/2016 La Regione Marche ha approvato, in via transitoria, la disciplina dei criteri e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni ed accreditamenti delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, di cui alla DGR n.2200/2000 e s.m.i. e alla DGR n.1889/2001 e s.m.i.
- La Giunta Regionale ha rivisto l’atto di fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali di cui alla DGRM 289/2015 con l’emanazione della DGRM 1105 del 25/09/2017 la cui attuazione resta però subordinata all’approvazione dei manuali di autorizzazione e accreditamento di cui all’Art. 3, comma 1, lettera b) della L.R. 21/16, per i quali è imminente l’avvio del percorso di approvazione.
- Tale DGRM al punto 6 prevede testualmente “ In applicazione del punto g) del paragrafo 1/2. Ricalibratura delle indicazioni generali della DGR 289/151/, viene prevista la possibilità di accogliere eventuali richieste di trasformazione/autorizzazione oltre i valori massimi dei posti autorizzabili, accreditabili, contrattualizzabili in un Distretto Sanitario, nelle situazioni di quei servizi che erogano prestazioni diverse da quelle per cui sono autorizzati, ma che sono finanziati/attestati dall’ASUR. Sulla base del confronto operativo con l’ASUR, in relazione alla

congruità e alla necessaria armonizzazione tra autorizzazioni in essere ed effettiva erogazione di prestazioni per qualificare la lettura della situazione esistente, è stato predisposto l'Allegato 5.3 "Elenco dei servizi cui /'ASUR, per esigenze verificate, acquisisce prestazioni diverse da quelle per cui sono autorizzati i servizi eroganti e per i quali /'ASUR ritiene necessario/possibile accogliere eventuali richieste di trasformazione". tale elenco enuclea, tra le altre, le CADM .

- Pertanto, con riferimento a tali comunità (in AV2 Soteria – Villa Ricci – Podere Tufi – Madonna della Rosa), nelle more del percorso di autorizzazione e accreditamento alla stregua della L.R. 21/16 ed ai relativi criteri e regolamenti attuativi, il riconoscimento degli oneri di ricovero avverrà sulla base delle valutazioni effettuate da parte dei competenti sanitari e tenuto conto del minutaggio e del relativo livello assistenziale ritenuto necessario per ciascun ospite.

La problematica relativa all'applicazione della DGR 1331 per le Comunità Alloggio era stata approfondita anche con la Direzione dell'Asur in un incontro intervenuto il 18/09/2015. Il relativo verbale sottoscritto dal Direttore Amministrativo e dal Dott. Nazzareno Firmani dirigente dell'Area Integrazione Socio-Sanitaria, conferma la modalità operativa di cui sopra riportando quanto di seguito *"nel caso di specie (delle Comunità alloggio) tale tipologia non è rinvenibile tra le strutture classificate nella DGR 1331/2014 e in tal senso la DGR può essere solo un riferimento di carattere metodologico nella definizione dei rapporti con le predette strutture e l'inserimento presso le stesse può essere posto in relazione ad uno specifico programma assistenziale definito dal DSM per singolo paziente..."*

Occorre inoltre precisare che l'applicazione del nuovo assetto tariffario, individuato nella DGRM 1331/2014, ha trovato un consistente ostacolo nell'indisponibilità del Fondo di Solidarietà che avrebbe dovuto consentire la compartecipazione da parte dei Comuni di residenza agli oneri sociali dell'intervento presso le strutture ad integrazione socio sanitaria, nei casi di indigenza dell'ospite.

Tuttavia nel corso degli anni 2016-2017 anche a seguito di incontri intervenuti tra il CSM di Ancona e le famiglie interessate, ovvero con le persone titolate per legge alla legale rappresentanza degli assistiti disabili, si è pervenuti ad un graduale e progressivo allineamento delle quote sanitarie e sociali, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

Nell'Area Vasta 2 il Dipartimento di Salute Mentale ha istituito una Unità Valutativa Residenzialità Psichiatrica di Area Vasta preposta a valutare gli inserimenti presso le residenze esterne psichiatriche la quale, presieduta dal Direttore del DSM dell'AV2 e costituita da varie figure professionali (psichiatri, psicologi, assistenti sociali, coordinatori infermieristici, amministrativi...), si riunisce sistematicamente, almeno una volta al mese, per il monitoraggio degli inserimenti e per la valutazione di nuovi casi; con nota ID n. 581672/26/11/2014/AnDSM sono state trasmesse al Direttore dell'AV2 le linee guida agli inserimenti in Residenzialità DSM AV2, firmate per accettazione da tutti i componenti della Commissione, nella seduta del 25/11/2014.

Con determina DAV 2 n. 839 del 30/05/2017 e Determina DAV 2 n.1242 del 29/08/2017, è stata autorizzata la proroga degli inserimenti presso le varie residenzialità per disabili mentali con la previsione di un tetto di spesa che in corso d'anno è stato rivisto a seguito di sopravvenuti ricoveri resi necessari in conformità ai provvedimenti giudiziali presso la REMS dell'AV1. Tali atti fanno rinvio ai progetti terapeutici individualizzati e al relativo carico assistenziale ed economico che viene espressamente indicato e sottoscritto nelle autorizzazioni/impegnative al ricovero redatte secondo al modello allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Ora, con la sottoscrizione del presente atto il Direttore del DSM, unitamente ai competenti Responsabili delle UU.OO. Psichiatria, richiede la proroga degli inserimenti, ad oggi in atto, per lo sviluppo del PDTA, secondo il livello assistenziale ritenuto congruo al fabbisogno individuale.

Si fa rinvio alle singole impegnative/autorizzazioni di ricovero per il dettaglio:

- della durata del progetto PDTA;
- partecipazione alla spesa dell'intervento dell'assistito/Comune/SSR;
- dei requisiti di autorizzazione e accreditamento delle strutture interessate;

Con il presente atto si intendono autorizzare nuovi inserimenti e prorogare quelli che proseguono dal 2017, tenendo conto del pieno utilizzo delle giornate di degenza dal 1/1/2018 al 31/12/2018.

Di seguito l'elenco delle strutture interessate dal presente atto di autorizzazione con l'indicazione dei relativi atti di autorizzazione/accreditamento ed inoltre del codice ORPS rispettivamente assegnato dalla Regione Marche.

L'elenco che segue non ricomprende le strutture residenziali ex monospecialistiche Villa Silvia di Senigallia e Villa Jolanda di Maiolati Spontini, con le quali intercorrono specifici atti di intesa che tengono degli accordi raggiunti con la Regione Marche e le Associazioni di Categoria. (vds da ultimo l'accordo recepito con DGRM 1009/2017 e la determina n. 602/ASUR DG del 11/10/2017" Recepimento accordi contrattuali tra ASUR/AV2 e le Strutture monospecialistiche Casa di Cura Villa Jolanda – anni 2015-2018 e Casa di Cura "Villa Silvia 2016-2018")

RESIDENZIALITA' DI ACCOGLIENZA

CA' D'Andrea di Sassocorvaro Via Nido del Corvo decreto di accreditamento istituzionale n. 184/ACR/2015 per l'erogazione di prestazioni psichiatriche in regime residenziale con una dotazione di 10 posti letto. L'ente gestore è la Soc. Coop. Sociale ONLUSS ASS COOP con sede legale Viale della Vittoria n. 4 Ancona. Codifica ORPS n. 600035.

CA' D'Andrea 2 e 3 di Macerata Feltria Comunità alloggio per persone con disturbi mentali autorizzate ex L.R. 20/2002 con atto n. 1/2011 e n. 1/2014 del Comune medesimo rispettivamente per n. 4 p.l. e n. 3 p.l. L'ente gestore è la Soc. Coop. Sociale ONLUSS ASS COOP con sede legale Viale della Vittoria n.4 Ancona. Codifica ORPS rispettivamente n. 603753 e 604241 Comunità Alloggio salute mentale.

Podere Tufi di Cupramontana: Comunità alloggio per persone con disturbi mentali autorizzata ex L.R. 20/2002 con atti di autorizzazione n. 4057 del 08/07/2013 per n. 6 p.l. e n. 1779 dell'11/05/2015 per altri n. 6 p.l. del Comune di Cupramontana territorialmente competente. L'ente titolare dell'autorizzazione e gestore della struttura è la Cooperativa Sociale VIVICARE, con sede legale in Jesi viale della Vittoria n. 27, iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali al n. 233 in data 20/05/1994 Codifica ORPS n. 604188 , con Decreto P.F.Accreditamenti n. 77 del 13/03/2017 ai sensi della L.R. 21/2016 - DGR 1501/2016 è stata effettuata la verifica di congruità - autorizzazione alla realizzazione della struttura sanitaria denominata comunità "Podere Tufi" - per erogazione di prestazioni psichiatriche (cod. srp3.1.1) in regime residenziale con una dotazione di n.10 posti letto .

Comunità alloggio Soteria Tabano di Jesi: Comunità 1 e Comunità 2 denominate "Soteria " con sede alla via Tabano 51 in Jesi, autorizzate ex L.R. 20/2002 con i seguenti atti:

comunità n. 1 - autorizzata con atto rilasciato dal Comune di Jesi n. 1 del 23/03/2009, per n. 6 p.l. Codifica ORPS n. 601495

comunità n. 2 - autorizzata con atto rilasciato dal Comune di Jesi n. 2 del 10/07/2007, per n. 6 p.l. Codifica ORPS n. 600230

Nelle more della conclusione di accordi contrattuali specifici, si da atto che:

- con nota prot. 12948 del 25/01/2016/ASURAV2, il Dr. Massimo Mari attuale Direttore del Dipartimento Salute Mentale ha prodotto specifica relazione in merito al fabbisogno assistenziale di tutti gli assistiti ospiti presso la Comunità Soteria di Tabano confermando che il minutaggio erogato è pari a 323 minuti pro capite pro die, anche se di fatto erogato presso una struttura non ricompresa nell'ambito della tipologia di struttura dell'area salute mentale prevista dalla DGRM 1331/2014 e collocata dalla recente DGRM 1105/2017 nel livello di "protezione"

Comunità Alloggio Villa Ricci di Monteroberto: autorizzata dal Comune di Monteroberto con atto n.1 del 23/03/2006 quale Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali (ex L.R. 20/2002) con una capacità ricettiva di n. 6 posti, ha ottenuto dal Comune l'autorizzazione all'ampliamento a n. 10 posti letto con atto n. 1 del 13/12/2011, il soggetto titolare di detta comunità è l'Associazione di volontariato per l'educazione alla salute Alveare onlus con sede in Assisi, l'associazione è iscritta al n. 151 del Registro Regionale delle Associazioni di volontariato istituito presso la Giunta Regionale Umbria con DPGR n.375 del 25/05/2005. Codifica ORPS n. 600752 .

La Struttura ha avviato il procedimento per la conversione in comunità protetta h 24 socio-riabilitativa SRP3.1.1, per la quale si applicano i livelli tariffari previsti per siffatta tipologia di residenzialità nella DGRM 1331/2014 con il riconoscimento di una quota di incidenza sanitaria dell'intervento socio-riabilitativo praticato dalla comunità, quantificata in € 80,50. (Decreto P.F. Accreditamenti n. 92 del 27/03/2017 ad oggetto "L.R. 21/2016 - Dgr 1501/2016 - verifica congruità - autorizzazione alla realizzazione della struttura sanitaria denominata "villa ricci" - per erogazione di prestazioni psichiatriche (srp3.1.1) in regime residenziale con una dotazione di n.10 posti letto".

Centro Diurno La Rugiada - progetto "vivere in autonomia in un alloggio"

L'Ente gestore è la NUOVA RICERCA soc. cooperativa sociale ONLUS con sede legale in FERMO (FM) – Via G.F.M. Prosperi n. 26, risulta, la struttura denominata Centro Diurno e Residenziale "La Rugiada" situata nel Comune di Servigliano (FM) Via Marconi, 11 accreditata con decreto n. 118 del 18/04/2017 "l.r.n.21/2016, art.17 - dgr n.1501/2016 - Accreditamento Istituzionale della struttura sanitaria denominata SRR "La Rugiada" - per l'erogazione di prestazioni psichiatriche in regime residenziale con una dotazione di n.10 posti letto e struttura denominata Centro Diurno "La Rugiada" – per l'erogazione di prestazioni psichiatriche in regime semiresidenziale con una dotazione di n.8 posti - situate in Via Marconi n.11 - Comune di Servigliano (AP) - 2°rinnovo". Codifica ORPS n. 603489 centro diurno.

Gruppo Appartamento La Rondine L'Ente gestore è la NUOVA RICERCA soc. cooperativa sociale ONLUS con sede legale in FERMO (FM) – VIA G.F.M. PROSPERI n. 26. autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria per l'erogazione di prestazioni psichiatriche in regime residenziale con dotazione di n. 10 posti letto (2 moduli : posti 4+ posti 6) rilasciata dal Comune di Falerone prot. n. 3045 del 04/05/2012, decreto n. 168 del 06/11/2013" l.r.n.20/2000-art.16 – accreditamento istituzionale strutt.san. denom. "Gruppo Appartamento La Rondine"-erog.prest. psichiatriche (SRP4) in regime resid.con una dotaz.di n.10 p.l.-situato nel comune di falerone (fm)– via fermi,11.Codifica ORPS n. 603495 Gruppo Appartamento.

Comunità Protetta "Maria Nilde Cerri" gestita dalla COOP H MUTA ha ricevuto il rinnovo accreditamento in classe 5 con Decreto n. 295 del 30/10/2017 "L.R.n.21/2016 - L.R. n.7/2017 – rinnovo accreditamento istituzionale della struttura sanitaria denominata comunità protetta "Maria Nilde Cerri" - per l'erogazione di prestazioni psichiatriche in regime residenziale con una dotazione di n.16 posti letto

-situata in Via Camposanto Vecchio n.43 - Comune di Senigallia (AN) - codice ORPS: 603517 (SRP 3.1)”. La retta sanitaria riconosciuta a carico del DSM AV2 a seguito della convenzione è di € 85,40 + IVA.

Comunità Terapeutica “PARS” di Corridonia (MC) C.da. Cigliano, risulta accreditata con decreto n. 306 del 09/11/2017 ” L.R.n.21/2016 - DGR n.1501/2016 - Accreditamento Istituzionale della struttura sanitaria denominata “struttura residenziale terapeutica specializzata per tossicodipendenti con comorbidità psichiatrica” – Coop. Sociale P.A.R.S. Pio Carosi Onlus - per l'erogazione di prestazioni terapeutiche specializzate - riabilitazione per soggetti tossicodipendenti con comorbidità psichiatrica in regime residenziale, di cui alla dgr 169/2016, con una dotazione di n.20 posti letto (cod. std1a) - situata in contrada Cigliano n.15/1 - Comune di Corridonia (MC). Codifica ORPS n. 600293.

Residenza Protetta “Casa Godio”di Pergola con autorizzazione all'esercizio n. 1 del 30/10/2009 rilasciata ex L.R. 20/2002 dal Capo Settore Servizi alla Persona del Comune di Pergola quale Residenza Protetta Disabili Mentali per l'erogazione di prestazioni in regime residenziale con una dotazione di n. 10 p.l.. Situata nel Comune di Pergola (PU), Via Paola Godio n. 12. L'ente gestore è la Solidale Cooperativa con sede legale in Via A. Ponchielli, 85 Pesaro. Codifica ORPS n. 603704.

Struttura Residenziale Psichiatrica “Casa Godio”di Pergola risulta accreditata ai sensi dell'art.16 della L.R. 20/2000 con decreto n. 323/ACR del 10/09/2015 per l'erogazione di prestazioni psichiatriche (SRP2.1) in regime residenziale con una dotazione di n. 10 p.l.. Situata nel Comune di Pergola (PU), Via Paola Godio n. 12. L'ente gestore è la Solidale Cooperativa con sede legale in Via A. Ponchielli, 85 Pesaro. Codifica ORPS n. 603483.

Residenza Protetta Istituti Riuniti “Padre Benvenuto Bambozzi” risulta autorizzata come R.P. ex L.R. 20/2002 per n. 60 posti con autorizzazione n. 01/001337 del 16/08/2006 dal Comune di Osimo . Codifica ORPS n. 600679.

Struttura Residenziale Riabilitativa “Thaon de Revel” Via Pontelungo , 136 Ancona, gestita dalla Società Cooperativa Onlus COOSS MARCHE quale ente titolare, risulta accreditata ex L.R. 20/2000 con decreto n. 267/ACR del 25/06/2015 per l'erogazione di prestazioni psichiatriche per n. 8 p.l. in regime residenziale (SRP2) e n. 2 posti in regime semiresidenziale. Codifica ORPS n. 600319 residenziale e codifica ORPS n. 601767 centro diurno.

Struttura Sanitaria “Filo D'Arianna” gestita dalla Soc. Cooperativa Onlus ASS COOP quale ente titolare, risulta accreditata senza prescrizioni con una dotazione di n. 9 pl, per l'erogazione di prestazioni di residenza sanitaria psichiatrica in regime residenziale con decreto regionale n. 412/ACR del 26/10/2016. Codifica ORPS n. 600320. La retta sanitaria riconosciuta a carico del DSM AV2 è stata definita a seguito dell'accordo contrattuale tra ASUR AV2 e la ASS COOP, per la gestione della Struttura Residenziale Psichiatrica “Filo D'Arianna” di Ancona per gli anni 2016 e 2018, con determina n. 401/DG del 05/07/2017.

Casa di riposo “O.P.Ceci” risulta autorizzata ex L.R. 20/2002 con provvedimento del 13 aprile 2011 (integrazione del provvedimento n. 1 del 14/05/2007 come Casa di Riposo dal Comune di Camerano per n. 17 p.l. e con provvedimento del 13 aprile 2011 (integrazione del provvedimento n. 2 del 14/05/2007) come residenza protetta per n. 86 p.l.. Codifica ORPS n. 600108.

Casa Madonna della Rosa di Fabriano, Via R.Sassi, 24 Fabriano è in fase di conclusione il procedimento amministrativo finalizzato alla sua conversione in comunità protetta H 24 socio-riabilitativa SRP3.1.1 per n. 20 pl. (vds autorizzazione, ex L.R. 21/2016, provvedimento n. 4 del 13/12/2016 del Comune di Fabriano su conforme parere del PF Accreditamenti Decreto n. 119/2016 con una dotazione di 20 posti letto SRP3.1.1., Decreto n. 445 del 5/12/2016 “l.r.21/2016, art. 25. autorizzazione esercizio attività sanitaria, per ampliamento di n.12 posti letto, di una struttura

denominata: casa madonna della rosa onlus - per erogazione di prestazioni psichiatriche (cod. srp3.1.1) in regime residenziale con una dotazione finale di n.20 p.l. , vedasi inoltre la tab. 5.3 DGRM1105/2017);

si applicano per l'utenza inserita nella struttura i livelli tariffari previsti per siffatta tipologia di residenzialità con il riconoscimento di una quota di incidenza sanitaria quantificata in € 80,50, salvo integrazioni di minutaggio assistenziale oggetto di specifica ed espressa autorizzazione da parte dei C.S.M.-D.S.M. AV2.

Attualmente gli accreditamenti istituzionali sono:

n. 453 del 14/12/2015” l.r.n.20/2000–art.16–accred.istituz.strutt.sanit. denominata “casa madonna della rosa onlus”-per l'erog. di prest. psichiatriche srp3.1.1 in regime residenziale con una dotaz.di n.8 p.l ,
n. 192 del 20/07/2017 ” l.r.n.21/2016 - dgr n.1501/2016 - accreditamento istituzionale della struttura sanitaria denominata “casa madonna della rosa” - per n. 5 posti letto per l'erogazione di prestazioni psichiatriche in regime residenziale (cod. srp3.1.1) codice orps 600325”.

Casa di Riposo “Fondazione Papa Giovanni Paolo II” risulta autorizzata come R.P. ex L.R. 20/2002 con autorizzazione del 29/06/2006 come Casa di Riposo dal Comune di Cupramontana per n. 10 p.l.. Con prot. n. 8877 del 07/01/2013 il predetto Comune ha autorizzato la Struttura all'ampliamento per una capacità ricettiva di n. 58 p.l.. Codifica ORPS n. 600645.

Casa di riposo “ C. Mordini” gestita dal Comune di Castelfidardo risulta autorizzata ex L.R. 20/2002 con autorizzazione n. 1 del 18/05/2007 come Casa di Riposo dal Comune di Castelfidardo per n. 15 p.l. e con autorizzazione n. 2 del 18/05/2007 come R.P. con per una capacità ricettiva di n. 30 p.l. Codifica ORPS n. 600109.

Casa di Riposo di “JESI” gestita dall'ASP AMBITO 9, risulta autorizzata ex L.R. 20/2002 con autorizzazione n. 2 del 26/10/2006 come Casa di Riposo dal Comune di Jesi per n. 27 p.l. e con autorizzazione n. 3 del 26/10/2006 come R.P. per Anziani con una capacità ricettiva di n. 120 p.l. Codifica ORPS n. 600119.

Residenza Protetta “Grimani Buttari” risulta autorizzata come R.P. ex L.R. 20/2002 con autorizzazione n. 1/001896 del 23/11/2002 del Comune di Osimo per n. 30 p.l e con autorizzazione n. 1/001901 del 23/11/2006 come Casa di Riposo per n. 9 p.l.. Codifica ORPS n. 601426 e 600676.

Comunità Protetta “Casa Gialla” Via Pontelungo , 134/136 Ancona, gestita dalla Società Cooperativa Onlus COOSS MARCHE, quale ente titolare, la quale risulta accreditata con Decreto n. 177/P.F.A. dell' 11/07/2017 ” L.R.N.21/2016 - DGR N.1501/2016 - Accreditamento Istituzionale della Struttura Sanitaria denominata “Comunità Protetta Casa Gialla” - Per l'erogazione di Prestazioni di Tutela della Salute Mentale (COD.SRP3.1.1) in regime residenziale con una dotazione di n.20 Posti Letto - Situata in Via Pontelungo n.136 - Comune di Ancona – Rinnovo – Codice ORPS 600321”.. Codifica ORPS n. 600321.

Casa di riposo “ Mastai Ferretti” risulta autorizzata ex L.R. 20/2002 con autorizzazione n.1233 del 27.10.2010 rilasciata dal Comune di Senigallia. Codifica ORPS n. 600637. La struttura ha avviato il procedimento di trasformazione e come indicato nella tab. 5.3 della DGRM1105/2017 è nell' elenco dei servizi in cui l'ASUR, per esigenze verificate, acquisisce prestazioni diverse da quelle per cui sono autorizzati i servizi eroganti e per i quali l'ASUR ritiene necessario/possibile accogliere eventuali richieste di trasformazione precisamente 20 pl di CR in 20 pl di SRP3.1.2.

RSA “Anni Azzurri del Conero” risulta accreditata ex L.R. 20/2000 per prestazioni di residenza sanitaria assistenziale in regime residenziale con decreto n. 169/AIR del 12/05/2011 e decreto n. 81/ACR del 10/03/2017. Codifica ORPS n. 600353.

Residenza Protetta “Visintini” risulta autorizzata come R.P. ex L.R. 20/2002 con autorizzazione n. 10 del 04/02/2010 del Comune di Falconara Marittima. Codifica ORPS n. 603493. La struttura ha avviato il procedimento di trasformazione e come indicato nella tab. 5.3 della DGRM1105/2017 è nell’elenco dei servizi in cui l’ASUR, per esigenze verificate, acquisisce prestazioni diverse da quelle per cui sono autorizzati i servizi eroganti e per i quali l’ASUR ritiene necessario/possibile accogliere eventuali richieste di trasformazione precisamente 30 pl di R3.2 in 30 pl di SRP3.1.2

“Pian dell’Abate” di Urbania gestita dall’ Associazione A.L.P.H.A. ONLUS, risulta autorizzata ex L.R. 20/2002 con autorizzazione n. 03 del 13/05/2010 del Comune di Urbania quale COSER successivamente autorizzata quale comunità alloggio con persone con disturbi mentali ex L.R. 20/2002 con autorizzazione 7/a e 7/b del comune di Urbania. Codifica ORPS n. 602455.

“Palazzo Gasparini” di Mercatello sul Metauro gestita dall’ Associazione A.L.P.H.A. ONLUS, la struttura risulta autorizzata ex L.R. 20/2002 con autorizzazione n. 1 del 25/03/2015 del Comune di Mercatello sul Metauro (PU), come Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali capacità due nuclei con 6 posti .La codifica ORPS n. 604354-600355 La struttura ha avviato il procedimento di trasformazione e come indicato nella tab. 5.3 della DGRM1105/2017 è nell’ elenco dei servizi in cui l’ASUR, per esigenze verificate, acquisisce prestazioni diverse da quelle per cui sono autorizzati i servizi eroganti e per i quali l’ASUR ritiene necessario/possibile accogliere eventuali richieste di trasformazione precisamente 12 pl di CADM in 12 pl di SRP3.1.1

“Harmonia” Loc. Ripa Cavagna di Sassocorvaro gestita dall’ Associazione A.L.P.H.A. ONLUS, la struttura risulta autorizzata ex L.R. 20/2002 con autorizzazione n. 1/2015 del 07/01/2015 del Comune di Sassocorvaro (PU), come Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali capacità due nuclei di 6 posti p.l. La codifica ORPS n. 604357-600358. **La struttura ha avviato il procedimento di trasformazione e come indicato nella** tab. 5.3 della DGRM1105/2017 è nell’ elenco dei servizi in cui l’ASUR, per esigenze verificate, acquisisce prestazioni diverse da quelle per cui sono autorizzati i servizi eroganti e per i quali l’ASUR ritiene necessario/possibile accogliere eventuali richieste di trasformazione precisamente 12 pl di CADM in 12 pl di SRP2.2

Residenza Protetta “Zaffiro Posatora ” risulta autorizzata ex L.R. 20/2002 con autorizzazione n. 3 rilasciata dal Comune di Ancona il 15/01/2010 capacità ricettiva 87 p.l. totali. Codifica ORPS n. 600104 **La struttura ha avviato il procedimento di trasformazione e come indicato nella** tab. 5.3 della DGRM1105/2017 è nell’ elenco dei servizi in cui l’ASUR, per esigenze verificate, acquisisce prestazioni diverse da quelle per cui sono autorizzati i servizi eroganti e per i quali l’ASUR ritiene necessario/possibile accogliere eventuali richieste di trasformazione da 30 pl di RpA a 30 pl di SRP3.1.2.

Residenza Protetta “Zaffiro Montesicuro ” risulta autorizzata ex L.R. 20/2002 con autorizzazione n.5 rilasciata dal Comune di Ancona il 11/11/2008 capacità ricettiva di 47 (25+22) p.l. totali. Codifica ORPS n., 600754 e 600756.

Residenza Protetta “Zaffiro San Lorenzo in Campo” risulta autorizzata ex L.R. 20/2002 con autorizzazione n.1 del 19/07/2011 rilasciata dal Comune di San Lorenzo in Campo. Codifica ORPS n. 604298. La struttura ha avviato il procedimento di trasformazione e come indicato nella tab. 5.3 della DGRM1105/2017 è nell’ elenco dei servizi in cui l’ASUR, per esigenze verificate, acquisisce prestazioni diverse da quelle per cui sono autorizzati i servizi eroganti e per i quali l’ASUR ritiene

necessario/possibile accogliere eventuali richieste di trasformazione precisamente 20 pl di R3.2 in 20 pl di SRP3.1.2

Strutture gestite dalla Società “Atena”Montecerignone le strutture residenziali denominate “Atena” che ospitano gli assistiti di questa ASUR AV2/Distretto di Ancona risultano debitamente autorizzate e/o accreditate:

- “ La Salute” Alloggio sociale per adulti in difficoltà autorizzato ex L.R. 20/2002 per n. 18 p.l. con autorizzazione n. 1/2009 del Comune di Monte Grimano Terme .Codifica ORPS n. 602954
- “Molino Giovanetti” comunità alloggio per persone con disturbi mentali con autorizzazione 1/2012 del Comune di Monte Grimano Terme ex L.R. n.20/2002 n. 5 p.l. Codifica ORPS n. 603731.
- “Molino Giovanetti” centro pronta accoglienza per ex detenuti con autorizzazione 3/2010 del Comune di Monte Grimano Terme ex L.R. n.20/2002 n. 16 p.l. + 2 Codifica ORPS n. 603733.
- “Molino del Rio” alloggio sociale per adulti in difficoltà con autorizzazione 2/2009 del Comune di Monte Grimano Terme ex L.R. n.20/2002 n. 10 p.l. Codifica ORPS n. 602953.
- “Atena “ Comunità Protetta SRP3 accreditata dalla Regione Marche con Decreto n. 183/2011 successivamente rinnovato (20 p.l.) Codifica ORPS n. 603662.

Le strutture CADM hanno avviato il procedimento di trasformazione e si rimanda alla tab. 5.3 della DGRM1105/2017 dei servizi in cui l'ASUR, per esigenze verificate, acquisisce prestazioni diverse da quelle per cui sono autorizzati i servizi eroganti e per i quali l'ASUR ritiene necessario/possibile accogliere eventuali richieste di trasformazione

- “Atena “ Struttura residenziale psichiatrica SRP2 accreditata dalla Regione Marche con Decreto n. 183/2011 successivamente rinnovato (13 p.l.). Codifica ORPS n. 603800.
- R.E.M.S. “Casa Gemelle” accreditata dalla Regione Marche con Decreto n. 132/ACR del 23/03/2016 l.r.n.20/2000–art.16–denominata Mulino Giovanetti “R.E.M.S. “Casa Gemelle” per l'erogazione di prestazioni psichiatriche in regime residenziale con una dotazione di n. 15 posti p.l. Via Mulino Giovanetti,5/7-Monte Grimano Terme (PU)”. i pazienti in carico al DSM AV2 sono stati trasferiti presso la suddetta struttura dal 18/04/2016. Codifica ORPS n. 604439.

Società Eagles SRL :

- “Serenity House” accreditata come struttura residenziale psichiatrica 20 p.l. SRP2, 5 p.l. SRP1 e 15 p.l. SRP3 con decreto n. 182/2011. Codifica ORPS n. 603801 e 603802.

Gruppo Famiglia onlus:

Risulta accreditata ex L.R. 20/2000 - art. 16 - Decreto n. 90/AIR del 14/03/2011, per erogazione di prestazioni psichiatriche in regime residenziale per n. 20 p.l. con sede nel Comune di PORTO SAN GIORGIO (FM) – VIA DELLE REGIONI, 4/A - cod. ORPS 600345.

Strutture fuori della Regione Marche: si precisa che tutte le strutture residenziali che ospitano gli assistiti di questa ASUR AV2 DSM risultano debitamente autorizzate e/o accreditate al funzionamento in ottemperanza alle leggi regionali rispettivamente vigenti.

MODALITA' DI INSERIMENTO

La modalità di presa in carico dei pazienti da parte del DSM e il successivo percorso che disciplina l'inserimento a valenza terapeutico riabilitativa o socio-sanitaria, avviene secondo le fasi procedurali sotto descritte, nelle quali risultano coinvolti sia i servizi sanitari, sia i competenti servizi amministrativi:

- individuazione, da parte dell'équipe competente alla presa in carico del disabile psichico, della struttura terapeutico riabilitativa o socio-sanitaria in cui attuare l'inserimento, previo accertamento

del regolare funzionamento della stessa sotto il profilo della conformità alle disposizioni normative in materia di autorizzazione e accreditamento;

- predisposizione di una proposta-richiesta di inserimento o di proroga dello stesso, redatta secondo lo schema tipo allegato al presente atto (vedasi lettera allegato 3 alla presente determina) nella quale vanno sinteticamente riportate le caratteristiche dell'inserimento da attuare, la sua estensione temporale, gli oneri economici connessi e la loro specifica ripartizione tra i soggetti tenuti al pagamento. La proposta, sottoscritta dal Direttore del Dipartimento di Salute Mentale, o persona da Lui delegata e dal Legale Rappresentante della struttura ospitante, va inviata alla sede legale ed operativa della Struttura di ricovero, alla Azienda o Aree Vaste nel cui ambito insiste la Struttura, alla famiglia dell'assistito interessato e alla Direzione Amministrativa Territoriale AV2. La stessa, fa luogo a formale stipula dell'accordo contrattuale con la struttura interessata.
- le fatture che contabilizzano mensilmente gli oneri connessi a ciascun inserimento vanno liquidate previa acquisizione del visto del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale, o persona da Lui delegata, che costituisce elemento di verifica e di attestazione della regolarità degli importi addebitati con riguardo, sia all'effettiva presenza dell'assistito nella struttura nel periodo in riferimento, sia all'avvenuto svolgimento del programma di recupero concordato.
- L'elenco degli inserimenti aggiornato a partire dal 01/01/2018, risultano nell'allegato (n. 1) al presente atto; le generalità complete degli assistiti sono riportate nei fascicoli individuali presenti agli atti del Dipartimento Salute Mentale competente alla presa in carico, unitamente ai progetti individualizzati, nonché agli eventuali provvedimenti giudiziali che hanno disposto l'inserimento presso le residenzialità varie.

Va dato atto che i provvedimenti giudiziari comprendono sia le misure alternative alla pena sia le misure cautelari o di sicurezza.

In entrambi i casi, in quanto i pazienti, destinatari sono socialmente pericolosi per i quali si è in presenza di un rischio di commissione o reiterazione di condotte antisociali e pericolose per la collettività, gli oneri di ricovero finalizzato al percorso di cura e recupero del paziente, sono presi in carico dal Servizio Sanitario anche data la condizione di svantaggio sociale degli assistiti interessati da tale misure.

Per tutto quanto sopra motivato i sottoscritti propongono al Direttore dell'Area Vasta 2

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Prendere atto della ricognizione di tutti gli inserimenti e delle proroghe degli inserimenti, autorizzati dal Dipartimento Salute Mentale dell'Area Vasta 2 nell'anno 2018, presso le varie residenzialità sanitarie e socio-sanitarie in favore di pazienti psichiatrici, così come risultante nell'elenco allegato, in formato cartaceo al presente atto, quale parte integrante e sostanziale (allegato 1).
3. Precisare che l'elenco di cui al punto 2 non sarà oggetto di pubblicazione all'albo pretorio per ragioni legate alla tutela del diritto alla riservatezza ed alla privacy.
4. Fare rinvio per la regolazione degli oneri economici connessi a ciascuna tipologia di intervento agli specifici accordi conclusi o da concludersi con le strutture interessate o agli impegni assunti con le proposte di inserimento redatte secondo il modello allegato al presente atto facenti luogo a formale accordo (allegato n.2).
5. Dare atto che la gestione sanitaria e socio-sanitaria di ciascun intervento è affidata al Dipartimento di Salute Mentale AV2 cui compete l'elaborazione dei progetti riabilitativi individualizzati i quali, per espressi obblighi di legge legati alla tutela della riservatezza, sono conservati agli atti del DSM e non sono comunicabili se non agli operatori coinvolti ed interessati nel progetto stesso.

6. Prendere atto di quanto stabilito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1195 del 02/08/2013 e s.m.i. in materia di compartecipazione alla spesa sociale e sanitaria, tra gli Enti e i soggetti interessati, per la gestione delle comunità socio-educative riabilitative per disabili mentali.
7. Prendere atto, inoltre, di quanto previsto nella DGRM 1331/2014, segnatamente all'Area Salute Mentale e delle successive indicazioni operative diramate dal Servizio Sanità Regionale con note prot. 56740 del 27/01/2015 e prot. 618165 del 04/09/2015.
8. Dare atto che, nelle more della riclassificazione delle residenzialità di tipo socio – sanitario autorizzate ex L.R. 20/2002 e, in particolare, le Comunità alloggio per disabili mentali, non rientranti nel novero delle strutture dall'area salute mentale di cui alla DGRM 1331/2014, il riconoscimento delle rette avviene sulla base delle valutazioni sanitarie del competente Centro di salute mentale e tenuto conto del livello assistenziale ritenuto necessario per ciascun assistito ivi ospitato.
9. Fare rinvio alla U.O.C. Strutture Private Accreditate e Trasporti sanitari per la gestione amministrativa ed economica degli inserimenti in oggetto, dando mandato alla stessa di procedere alla liquidazione degli oneri contabilizzati in fattura, nei termini di legge, previa acquisizione del visto del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale o persona da Lui delegata, attestante l'effettivo e il regolare espletamento dell'assistenza ivi contabilizzata, nonché la conformità dei giorni di presenza dichiarati per ciascun inserito.
10. Determinare a calcolo in complessivi € 10.274.117,62 (di cui € 1.820.571,07 previsti per inserimenti con provvedimento giudiziario) la spesa connessa a tutti gli inserimenti per l'anno 2018, di cui al prospetto allegato 1, dando atto che la stessa sarà ricompresa nella budget anno 2018 di questa ASUR/AV2 ai conti di pertinenza 0505100105 e 0505090105.
11. Dare atto che eventuali variazioni rispetto alle situazioni degli inserimenti riportati nell'allegato 1 laddove non incidano sulla spesa complessiva potranno essere autorizzate mediante la compilazione della lettera/impegno di cui all'allegato 2 senza la necessità di uno specifico atto di determina.
12. Dare atto inoltre che l'impegno economico assunto da questa AV2 per gli interventi di cui trattasi è strettamente rivolto alla quota di incidenza sanitaria dell'intervento con rinvio, per la restante parte e per ogni altra competenza connessa, al Comune di residenza dell'assistito interessato e/o agli aventi obbligo al suo mantenimento.
13. Fare riserva di procedere con eventuale successivo atto alla integrazione e/o modifica di quanto deciso nel presente provvedimento nel caso in cui ciò si renda necessario a seguito di nuove o diverse valutazioni del carico assistenziale (PDTA) da parte dei competenti sanitari del DSM o nel caso di sopravvenute disposizioni in ordine alla distribuzione e la presa in carico degli oneri sanitari e sociali
14. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i..
15. Dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

U.O.C. Strutture Private Accreditate
e Trasporti Sanitari
Dr.ssa Fiammetta Matri

Dipartimento di Salute Mentale AV2
Il Direttore
Dr.Massimo Mari

Dipartimento di Salute Mentale AV2
U.O.C. – Senigallia
Dr.Paolo Pedrolli

Dipartimento di Salute Mentale AV2
U.O.C. CSM – Osimo
Dr. Vinicio Burattini

Dipartimento di Salute Mentale AV2
U.O.C. CSM – Ancona e Falconara
Dr. Gilberto Gargiulo

Dipartimento di Salute Mentale AV2
U.O.C. CSM – Fabriano
Dr. Mario Pettinelli

I Responsabili dell'istruttoria

Dott.ssa Lucia Giovagnoli

Dott.ssa Donatella Loccioni

Dott.ssa Maria Loredana Sargenti

Rag. Anna Verdolini

- ALLEGATI -

- n. 2 allegati di cui n. 1 in formato cartaceo e sottratto alla pubblicazione per motivi legati alla tutela della riservatezza :
1. prospetto riepilogativo inserimenti/proroghe anno 2017
 2. modello lettera-contratto di inserimento

Allegato n. 2

Prot. n.

- All'Ente Gestore della Struttura di ricovero
- Alla Famiglia / Tutore /Curatore/ dell'inserito
- Al Dirigente Responsabile Direzione
Amministrativa Territoriale

OGGETTO: proposta/impegno inserimento assistito _____ cf: _____ c/o La
Struttura _____ modulo _____

Viste le seguenti disposizioni:

- **L. n. 328/2000** " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i;
- **L. R. n. 20/2000:** "Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private";
- **L.R. n. 20/2002** " Disciplina in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale";
- **L.R. 13/2003 e ss.mm.ii.** "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale";
- **DGRM n. 2569 del 13.10.1997** " Linee di indirizzo per l'assistenza integrata sociale e sanitaria in soggetti malati mentali"
- **DGRM n. 2566 del 13.10.1997** "Linee di indirizzo per l'attuazione della deliberazione amministrativa n. 82/96 e dell'art. 3, comma 5 della legge 724/94 così come modificato dalla legge n. 662/96 in materia di chiusura degli ex Ospedali Psichiatrici";
- **D.A. n.132/04** "Progetto Obiettivo Tutela Salute Mentale;
- **D.A. n. 62/2007** "Piano Sanitario Regionale 2007/2009 – il governo la sostenibilità, l'innovazione e lo sviluppo del servizio sanitario regionale per la salute dei cittadini marchigiani";
- **DPCM 14/02/52001** "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";
- **DPCM 29/11/2001** " Definizione dei livelli essenziali di assistenza";
- **Piano Socio Sanitario Regionale 2012/2014** " il governo la sostenibilità, l'innovazione e lo sviluppo del servizio sanitario regionale per la salute dei cittadini marchigiani";
- **DGRM 1011 del 09/07/2013** " Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semiresidenzialità delle aree sanitarie extraospedaliere e socio-sanitarie nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale";

- **DGRM 1195 del 02/08/2013** “ Determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell’utente in conformità a quanto disposto dal DPCM 29 novembre 2011 (definizione dei Livelli Assistenziali di Assistenza) per accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale”;
- **DGRM 1331 del 25/11/2014** “Accordo Tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori – Modifica della DGRM 1011/2013”

✓ CONSIDERATO CHE è, ad oggi, in atto il percorso di riclassificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali dell’Area Salute Mentale (da concludersi entro il 31/12/2016) che dovrà condurre ad un nuovo livello di autorizzazione e di accreditamento specifico sulla base del livello di intensità assistenziale erogato da ciascuna struttura nell’ambito dei moduli previsti dalla DGRM 1331/2014 (allegato C).

✓ PRESO ATTO del progetto di assistenza terapeutico\riabilitativa\integrata elaborato dal DSM AV2 Centro di Salute Mentale di _____ in favore del Sig. _____ cf: _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Via _____ .

RITENUTO CHE sulla base della valutazione clinica dell’assistito e sulla base del contesto sociale e familiare in cui è il medesimo è inserito, è necessario effettuare tempestivamente a partire dal _____ l’inserimento dell’assistito presso la struttura denominata _____ gestita da _____ la quale risulta debitamente autorizzata e/o accreditata al funzionamento in forza dei seguenti atti:

- autorizzazione rilasciata dal Comune territorialmente competente il _____ n. _____;
- accreditamento istituzionale rilasciato dalla Regione di appartenenza con atto n. del.....;

DATO ATTO che la struttura sulla base delle disposizioni sopra richiamate applica una retta giornaliera sanitaria pari ad € _____ + IVA, se ed in quanto dovuta, sulla base del seguente modulo e connesso livello assistenziale SRP1.1. ecc. _____ (si veda all.to “C” alla DGR 1331/2014)*.

(Se prevista, la quota di compartecipazione a carico dell’utente o dei soggetti tenuti al suo mantenimento o Comune di residenza di € ---, sarà direttamente versata alla struttura ospitante).

(nel caso di inserimenti presso strutture ubicate fuori regione dovrà farsi richiamo agli atti normativi ed amministrativi di riferimento)*

FATTO PRESENTE inoltre che nel caso la struttura di ricovero non abbia concluso l’accordo contrattuale con l’ASUR/Area Vasta territorialmente competente, il presente impegno farà luogo a formale accordo;

(PRESO ATTO dell’Ordinanza/Decreto dell’Autorità Giudiziaria _____ e del successivo programma educativo/terapeutico individualizzato elaborato con osservanza alle prescrizioni dalla medesima Autorità impartite con riferimento all’assistito _____ e sulla base dei quali si rende necessario ed indispensabile il collocamento nella comunità in oggetto)

Pertanto

SI RICHIEDE

l'inserimento dell'assistito _____ cf: _____ residente _____
_____ presso la Struttura residenziale in indirizzo a partire dal _____
al _____ al fine di attuare il progetto riabilitativo terapeutico individualizzato elaborato dal
DSM - Centro di Salute Mentale che ha in carico l'assistito medesimo.

L'intervento assistenziale si rende necessario, urgente e improcrastinabile in conformità ai livelli
assistenziali di cui al DCPM 29/11/2001 .

Per l'inserimento in oggetto questa ASUR/AV2 assume a proprio carico gli oneri economici (quota
sanitaria) per un importo totale presunto di €equivalente alla retta sanitaria giornaliera X i giorni
di presenza previsti.

Il DSM attraverso i sanitari competenti alla presa in carico procederà, nel corso dell'inserimento, ad
effettuare il necessario monitoraggio sul proficuo svolgimento del programma e sulla qualità
dell'assistenza erogata effettuando le necessarie visite di controllo, anche senza preavviso, presso la
struttura ospitante.

Nel caso di inserimenti effettuati in via immediata e nei quali non si disponga del tempo necessario per
acquisire la sottoscrizione del presente impegno di spesa in via preventiva, dovrà comunque procedersi
alla sua sottoscrizione dopo l'effettuazione del collocamento.

Nel caso in cui durante il percorso terapeutico riabilitativo si renda necessario avviare un diverso piano
di trattamento con una diversa collocazione dell'assistito in altro modulo della stessa struttura o in
un'altra e diversa struttura, dovrà essere data tempestiva comunicazione ai servizi Amministrativi
Territoriali AV2 per l'adeguamento del relativo impegno di spesa. Si dovrà dare tempestiva
comunicazione ai servizi Amministrativi Territoriali AV2 anche nel caso di interruzione del trattamento
terapeutico riabilitativo e di eventuale assenza dell'ospite.

Con la sottoscrizione del presente impegno il Legale Rappresentante della struttura si rende disponibile
all'accoglienza dell'assistito secondo le condizioni ivi indicate.

La presente è redatta in duplice esemplare, di cui uno sarà trattenuto dall'Ente gestore della struttura e
l'altro sarà restituito a questa Amministrazione, ASUR AV2, controfirmato per accettazione dal legale
rappresentante dell'Ente medesimo.

Nel caso in cui il costo che scaturisce dalla presente proposta/impegno non sia ricompreso nel budget di
spesa assegnato al DSM AV2, nell'anno di competenza, si provvederà alla predisposizione di un
distinto e specifico atto di determina di autorizzazione alla spesa.

Il Direttore U.O.C. CSM

Il Responsabile della Struttura